

CAMERA DI COMMERCIO

Sono 3.628 nel Biellese le imprese "in rosa"

Nella nostra provincia le attività guidate da donne rappresentano il 20,7 per cento del totale. Al primo posto c'è il commercio

■ Le imprese gestite dalle donne in Piemonte sono 96.591: è il dato definitivo del 2019. Il numero risulta in leggera diminuzione rispetto alle 97.137 di fine 2018. Nel corso del 2019, il Registro imprese delle Camere di commercio piemontesi ha segnato la nascita di 7.026 imprese femminili, a fronte delle 7.477 che hanno, invece, cessato la propria attività (al netto delle cancellazioni d'ufficio): il saldo risulta, dunque, negativo per 451 unità (-0,5 per cento).

In provincia di Biella sono 3.628 le imprese femminili registrate, rappresentano il 20,7 per cento del totale delle imprese provinciali, nell'8,8% dei casi si tratta di giovani imprenditrici sotto i 35 anni e nel 7,4% di donne straniere.

Le attività sono prevalentemente concentrate nei settori del commercio e dei servizi alla persona. Rispetto al 2018 presentano un tasso di crescita negativo (-1,5 per cento), allineato a quello mostrato dal sistema imprenditoriale nel suo complesso.

Diversi anche gli aspetti per quanto concerne la forma giuridica le imprese individuali sono il 58,1 per cento; il 25,4 sono le società di persone e 13,5 quelle di capitali.

«L'imprenditoria femminile riveste

un'importanza non solo economica ma anche sociale e culturale.

Le Camere di commercio,

attraverso i comitati per l'imprenditoria femminile, la promozione dell'informazione per l'accesso al credito e la formazione, da sempre dedicano particolare attenzione per incentivare la presenza delle donne nel mondo dell'imprenditorialità» ha spiegato Alessandro Ciccioni, Presidente della Camera di commercio di Biella e Vercelli commentando i dati.

Commenta Ferruccio Dardanello, Vice Presidente vicario di Unioncamere Piemonte: «Il Sistema camerale dedica un'attenzione particolare alle imprenditrici, occupandosi di sviluppo e qualificazione della presenza delle donne nel mondo dell'imprenditoria, promuovendo azioni per il



miglioramento dell'accesso al credito per le imprese femminili, realizzando attività di formazione e indagini conoscitive per analizzare le dinamiche che caratterizzano il legame donna-impresa».

L'analisi territoriale rivela come la componente femminile assuma una rilevanza maggiore nei sistemi imprenditoriali di Alessandria (23,4

per cento) e Verbania (23,0). Ad Asti e Novara le imprese femminili rappresentano il 22,9 per cento delle imprese provinciali, dato analogo si rileva per Vercelli (22,8). L'incidenza delle imprese "in rosa" scende al 22,7 a Cuneo e al 22,4 a Torino. Biella con il suo 20,7 per cento registra la presenza relativa minore.

Le attività guidate da donne risultano in calo per la maggior parte delle province rispetto all'anno precedente. Il dato più critico riguarda il Biellese che è il peggiore della nostra regione; debolmente negative Asti (-1,3) e

Cuneo (-1,3). Sono stazionarie le imprese in rosa di Torino (+0,1) e Verbania (+0,1).

M. L. P.

Cosa fanno le imprenditrici

I SETTORI DI ATTIVITA' DELLE AZIENDE ATTIVE NELLA NOSTRA PROVINCIA

Rami di attività economica	Numero imprese	Quota %
Agricoltura, silvicoltura	302	8,3
Attività manifatturiere	324	8,9
Fornitura di energia elettrica, gas	7	0,2
Fornitura di acqua, reti fognarie	1	0,0
Costruzioni	82	2,3
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	869	24,0
Trasporto e magazzinaggio	20	0,6
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	394	10,9
Servizi di informazione e comunicazione	45	1,2
Attività finanziarie e assicurative	106	2,9
Attività immobiliari	432	11,9
Attività professionali, scientifiche e tecniche	102	2,8
Agenzie di viaggio, servizi alle imprese	153	4,2
Istruzione	21	0,6
Sanità e assistenza sociale	36	1,0
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	33	0,9
Altre attività di servizi	538	14,8
Imprese non classificate	163	4,5
Totale imprese femminili biellesi	3.628	100,0



Peso: 53%